

GEST SRL

Sede in Via della Molinella n.7 Ponte Rio (PG)
Codice Fiscale 03111240549 - Numero Rea 264388
P.I.: 03111240549
Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
Forma giuridica: società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	989
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.340	6.180
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	725	869
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	7.741.181	8.516.497
Totale immobilizzazioni immateriali	7.743.246	8.524.535
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.575.949	1.708.178
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	8.402.065	9.241.582
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	9.978.014	10.949.760
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	17.721.260	19.474.295
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.636.634	21.942.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	22.636.634	21.942.818
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	963.110	854.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	963.110	854.888
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	355	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	355	0
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.057	30.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	62.057	30.639
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.333.380	345.314
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.333.380	345.314
Totale crediti	24.995.536	23.173.659
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.702.926	1.855.002
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide	1.702.926	1.855.002
Totale attivo circolante (C)	26.698.462	25.028.661

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	66.287	86.079
Disaggio su prestiti	66.287	86.079
Totale ratei e risconti (D)	66.287	86.079
Totale attivo	44.486.009	44.589.035
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	8.320	7.292
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	158.083	138.554
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	6.240.708	6.240.708
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	6.398.791	6.379.262
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.817	20.557
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	7.817	20.557
Totale patrimonio netto	6.514.929	6.507.111
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	61.453	30.053
3) altri	61.453	30.053
Totale fondi per rischi ed oneri	61.453	30.053
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.809	998.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.546.628	12.598.437

Totale debiti verso banche	12.598.437	13.596.791
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	3.000.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.362.930	10.008.206
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	11.362.930	10.008.206
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.719.821	9.347.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	11.719.821	9.347.098
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.068.362	1.943.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	2.068.362	1.943.399
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.077	156.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	160.077	156.377
Totale debiti	37.909.627	38.051.871
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	-	-
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	44.486.009	44.589.035

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	10.126.093	9.993.378
Totale fideiussioni	10.126.093	9.993.378
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	10.126.093	9.993.378
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	12.598.437	13.596.791
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	22.724.530	23.590.169

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.937.392	69.636.003
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	88.000
altri	2.540.311	2.634.763
Totale altri ricavi e proventi	-	-
Totale valore della produzione	73.477.703	72.358.766
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61	1.236
7) per servizi	70.102.323	68.792.977
8) per godimento di beni di terzi	704.153	808.126
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	781.290	781.907
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	971.745	972.609
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.753.035	1.754.516
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	60.301	57.724
Totale costi della produzione	72.619.873	71.414.579
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	857.830	944.187
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	350.236	112.768
Totale proventi diversi dai precedenti	350.236	112.768
Totale altri proventi finanziari	350.236	112.768
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	1.099.265	913.405
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.099.265	913.405
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(749.029)	(800.637)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	131.641	67.047
Totale proventi	131.641	67.047
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	131.254	101.488
Totale oneri	131.254	101.488
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	387	(34.441)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	109.188	109.109
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(101.389)	(79.493)
imposte differite	(31.400)	(30.053)
imposte anticipate	31.418	20.994
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(101.371)	(88.552)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	7.817	20.557

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio della GEST srl (nel seguito anche 'Società') è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'). La presente Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2013. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in Nota Integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali: sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti.

- Costi impianto e ampliamento: sono iscritti ai sensi dell'art. 2626 c.c. con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in cinque anni.
- Costi di ricerca-sviluppo-pubblicità: sono iscritti ai sensi dell'art. 2626 c.c. con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in cinque anni.
- Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno: sono ammortizzati in tre anni.
- Concessioni licenze e marchi: sono ammortizzati in dieci anni
- Altre immobilizzazioni immateriali: accoglie:
 - i costi relativi all'appalto ATI 2 PG, ammortizzati secondo la durata del contratto di appalto (quindici anni);
 - Gli indennizzi derivanti dal subentro in concessione nel diritto di superficie sulla discarica di Borgoguglione e dal subentro nel diritto di usufrutto concesso dal Comune di Perugia sul compendio impiantistico di Ponte Rio (Pg) e sull'area impiantistica di Pietramelina. Tali oneri sono ammortizzati in funzione della durata del contratto di appalto (scadenza 31/12/2024);
 - Gli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento del finanziamento Unicredit, ammortizzati in base alla durata del contratto (12 anni).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.947	24.200	3.950	1.448	9.751.413	9.785.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.958	18.020	3.950	579	1.234.916	1.261.423
Valore di bilancio	989	6.180	0	869	8.516.497	8.524.535
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	989	4.840	0	145	775.316	781.290
Totale variazioni	989	4.840	0	145	775.316	781.290
Valore di fine esercizio						
Costo	4.947	24.200	3.950	1.448	9.751.413	9.785.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.947	22.860	3.950	724	2.010.232	2.042.713
Valore di bilancio	0	1.340	0	725	7.741.181	7.743.246

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della voce "Altre immobilizzazioni immateriali":

COSTO	Valore storico al 31/12/2013	Fondo Amm.to al 31/12/2013	Valore inizio esercizio 2014	Incrementi (Alienazioni)	Amm.to dell'esercizio	Valore netto al 31/12/2014
Indennizzi per subentro nei diritti di usufrutto su area impiantistica di Ponte Rio e discarica di Pietramelina	8.681.759	1.060.324	7.621.435	0	692.340	6.929.095

Indennizzi per subentro nel diritto di superficie su discarica di Borgogligione	120.091	18.476	101.615	0	9.238	92.377
Spese sottoscrizione mutuo Unicredit	654.497	79.987	574.510	0	53.835	520.675
Spese nuovo servizio ATI2	295.066	76.129	218.937	0	19.904	199.034
Totale Altre Immobilizzazioni Immateriali	9.751.413	1.234.916	8.516.497	0	775.317	7.741.181

La voce "Altre" include:

-Gli indennizzi derivanti dal subentro in concessione nel diritto di superficie sulla discarica di Borgogligione per € 92 mila e dal subentro nel diritto di usufrutto concesso dal Comune di Perugia sul compendio impiantistico di Ponte Rio - Pg (impianto di selezione RSU, impianto di depurazione reflui, alcuni edifici industriali e civili, tra cui magazzini, autorimessa, ripostigli, alcuni locali adibiti ad uso ufficio etc... ed il terreno circostante tali edifici per complessivi mq 56 mila) e sull'area impiantistica di Pietramelina (discarica consistente in un terreno della superficie complessiva di mq 256 mila), per complessivi € 6,9 milioni;

-Gli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento del finanziamento Unicredit, per circa € 521 mila;

-Gli oneri e spese sostenuti per la gestione dei rapporti convenzionali tra Gest, i Soci e i Comuni dell'ATI 2 per circa € 199 mila.

L'ammortamento di tutte le immobilizzazioni immateriali trasferite dai soci Gesenu e TSA a Gest viene effettuato in funzione della durata della concessione per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, avente scadenza al 31 dicembre 2024.

In virtù del fatto che la gestione del servizio e, conseguentemente, la gestione degli asset aziendali, così come espressamente previsto dalla convenzione stipulata tra i soci, rimane in capo ai singoli gestori, gli ammortamenti di cui sopra, vengono integralmente riaddebitati a Gesenu e TSA, ciascuno per la quota corrispondente ai cespiti effettivamente trasferiti.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali: le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di pertinenza e al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, contabilizzati in diminuzione del costo storico dei beni sono stati calcolati per quote costanti in funzione della durata della convenzione tra Gest e l'ATI 2 di Perugia (Scadenza 31/12/2024).

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

In considerazione del fatto che, la società, pur essendo titolare delle concessioni per l'utilizzo delle immobilizzazioni le concede in uso ai soci per quanto di competenza trasferendo ad essi i relativi ricavi e ribaltando su di essi i relativi costi, ha ritenuto opportuno adottare il cosiddetto "approccio semplificato" previsto dallo stesso principio contabile. In accordo con tale approccio, la verifica della sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso e non sui flussi derivanti dalla singola immobilizzazione ed il valore d'uso è rappresentato dalla cosiddetta "capacità di ammortamento", costituita dal margine economico che si prevede sia messo a disposizione dalla gestione per la copertura degli ammortamenti. La capacità di ammortamento è determinata sottraendo dal risultato economico previsto, non comprensivo degli elementi straordinari e delle relative imposte, gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti da contrapporre alla capacità di ammortamento sono determinati sulla base della struttura produttiva esistente. Non si computano nel calcolo gli ammortamenti che deriveranno da futuri investimenti capaci di incrementare il potenziale della struttura produttiva. Si tiene conto, invece, degli

ammortamenti relativi a quegli investimenti che, nel periodo di riferimento, concorrono a mantenere invariata la potenzialità produttiva esistente. Qualora, al termine del periodo di previsione esplicita della capacità di ammortamento, per alcune immobilizzazioni residui un valore economico significativo, tale valore, determinato sulla base dei flussi di benefici che si ritiene l'immobilizzazione possa produrre negli anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita, concorre alla determinazione della capacità di ammortamento.

La stima dei flussi reddituali futuri ai fini della determinazione della capacità di ammortamento è basata sui piani finanziari annualmente predisposti dai soci, e in considerazione del fatto che l'ammontare degli ammortamenti sostenuti dalla società, in base a quanto previsto dall'Accordo Integrativo tra i componenti del R.T.I. titolare della Concessione del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti nell'ATI2 della Regione Umbria e Gest Srl del 22/06/2013 vengono sistematicamente riaddebitati ai soci gestori.

Trattandosi di "beni gratuitamente devolvibili" ai fini dell'analisi non viene considerato il valore equo (fair value).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.911.551	10.527.307	12.438.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	203.373	1.285.725	1.489.098
Valore di bilancio	1.708.178	9.241.582	10.949.760
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	132.229	839.517	971.746
Totale variazioni	132.229	839.517	971.746
Valore di fine esercizio			
Costo	1.911.551	10.527.307	12.438.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	335.602	2.125.242	2.460.844
Valore di bilancio	1.575.949	8.402.065	9.978.014

Nelle immobilizzazioni materiali, rientrano i cespiti trasferiti dai soci Gesenu e TSA a Gest nel corso del 2012.

In particolare, la voce "Terreni e fabbricati" include:

- terreni edificabili per mq 5.682 e terreni agricoli per mq 187.985, per un valore complessivo di circa 253 mila € acquisiti dal socio TSA ad un corrispettivo pari al valore netto contabile risultante dal bilancio della TSA al 31/12/2011;

- aree urbane, edifici e piattaforma ambientale per un valore complessivo di circa 1,6 milioni di €, ceduti dal socio Gesenu.

Nella voce "altri beni" sono ricompresi immobili, ubicati all'interno delle aree impiantistiche oggetto di usufrutto, destinati al pubblico servizio locale di gestione integrata dei rifiuti urbani, di proprietà del Comune di Perugia e conferiti in comodato al nuovo gestore per tutta la durata della concessione. Tali cespiti sono stati rappresentati contabilmente quali beni "gratuitamente devolvibili", in quanto al termine della concessione rientreranno nella piena proprietà del Comune di Perugia e dovranno essere trasferiti al nuovo soggetto gestore. Conseguentemente, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono stati classificati nella voce "Altri beni" ed includono l'impianto di compostaggio di Pietramelina, l'impianto RDM, gli impianti di depurazione del percolato di Pietramelina e Ponte Rio e altre strutture varie ceduti a Gest nel corso del 2012 ad un valore di € 10,5 milioni.

L'ammortamento di tutti i diritti ed impianti trasferiti dai soci Gesenu e TSA a Gest viene effettuato per un periodo pari alla durata della concessione per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, avente scadenza al 31 dicembre 2024, che non eccede la vita utile, economico-tecnica degli impianti stessi

Si evidenzia infatti che, in base a quanto previsto dal contratto di concessione con l'ATI 2, gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cespiti sono a carico del soggetto gestore, che ne deve garantire l'adeguato funzionamento fino alla scadenza della concessione.

In particolare, i valori patrimoniali derivanti da interventi di manutenzione straordinaria, ove autorizzati dall'ATI n. 2 in quanto strumentali alla gestione del servizio di pubblica utilità, dovranno essere riconosciuti, al termine della concessione, da parte del nuovo soggetto gestore ad un valore pari al valore contabile non ancora ammortizzato.

In virtù del fatto che la gestione del servizio e, conseguentemente, la gestione degli impianti, così come espressamente previsto dalla convenzione stipulata tra i soci, rimane in capo ai singoli gestori, gli ammortamenti di cui sopra, vengono integralmente riaddebitati a Gesenu e TSA, ciascuno per la quota corrispondente ai cespiti effettivamente trasferiti.

In considerazione del fatto che:

- non si sono verificati nell'esercizio in corso, né sino alla data di approvazione del bilancio, fatti tali da compromettere la continuità dell'attività aziendale, né elementi che possano significativamente compromettere l'equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico della Società;
- la Società opera in un settore regolamentato ed in regime di concessione fino al 31 dicembre 2024;
- i rapporti patrimoniali ed economici più significativi sono intrattenuti direttamente con i gestori del servizio, Soci della società, e indirettamente con i comuni dell'ATI;
- gli oneri di ammortamento derivanti dall'acquisizione a titolo oneroso di diritti ed impianti sono sistematicamente riaddebitati ai soci gestori del servizio (nell'anno 2014 rispettivamente € 1.710 mila a Gesenu ed € 9 mila a TSA a fronte di un totale ammortamenti di € 1.758 mila) determinando l'integrale copertura dei relativi costi;

non si rilevano indicatori dell'esistenza al 31 dicembre 2014 di una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Crediti verso clienti ed Altri crediti: sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante iscrizione a rettifica del valore dei crediti stessi di un fondo svalutazione crediti; le svalutazioni sono volte a fronteggiare rischi di insolvenza conosciuti o ragionevolmente prevedibili. Si evidenzia che l'esposizione creditizia è concentrata verso gli Enti pubblici committenti i servizi di igiene urbana e che, in base a quanto previsto dagli accordi contrattuali, i singoli soci, ognuno per i comuni di propria competenza, risultano responsabili in caso di eventuali inadempimenti nel pagamento di tali crediti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.942.818	693.816	22.636.634
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	854.888	108.222	963.110
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	355	355
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	30.639	31.418	62.057
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	345.314	988.066	1.333.380
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.173.659	1.821.877	24.995.536

Crediti v/Clienti

In questa voce figurano crediti verso clienti pari a € 22.636.634, al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 39.011, e comprendono i crediti relativi alle fatture emesse al 31/12/2014 e non riscosse, nonché i crediti per servizi già resi ai clienti ancora da fatturare.

Non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Come già riportato nella Relazione sulla Gestione si evidenzia che, in base a quanto previsto dagli accordi contrattuali, i singoli soci, ognuno per i comuni di propria competenza, risultano responsabili in caso di eventuali inadempimenti nella gestione dei servizi. Infatti, l'Accordo integrativo siglato tra i soci in data 22/06/2013 ha specificato che"...

ogni ritardo nei pagamenti, ogni inadempimento nonché ogni eventuale insolvenza di singoli Enti affidanti rimarranno ad esclusivo carico del componente dell'ATI, nel cui territorio di competenza, assegnatogli ai sensi dell'art. 2 della Convenzione di Servizio, hanno sede gli Enti affidanti inadempienti, senza poter vantare a riguardo alcuna pretesa e/o diritto nei confronti della Gest a nessun titolo e senza limiti di tempo. Di conseguenza, ciascun componente dell'ATI ha facoltà di decidere in autonomia, nei territori di competenza, le modalità di gestione dei crediti derivanti dai servizi prestati, con obbligo di informativa nei confronti di Gest

".

Nella voce sono inclusi €233 mila relativi ai crediti per interessi di mora addebitati per gli esercizi 2013 e 2014 su indicazione del socio TSA ai comuni gestiti dallo stesso. Si evidenzia che l'ammontare degli interessi di mora fatturati, in applicazione delle logiche che regolano i rapporti tra i soci, sono stati trasferiti mediante iscrizione di un debito per fatture da ricevere al socio responsabile dei servizi resi presso i comuni inadempienti.

Dettaglio crediti verso clienti al 31/12/2014

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014

Comune di Assisi	1.613.234	1.618.286
Comune di Bastia Umbra	1.243.511	1.529.729
Comune di Bettona	491.392	317.356
Comune di Castiglione del Lago	1.693.188	2.437.696
Comune di Città della Pieve	593.314	534.840
Comune di Collazzone	213.523	264.057
Comune di Corciano	950.072	843.606
Comune di Deruta	645.629	575.407
Comune di Fratta Todina	59.429	66.164
Comune di Lisciano Niccone	14.873	13.747
Comune di Magione	395.481	1.379.255
Comune di Marsciano	778.343	1.046.417
Comune di Monte Castello Vibio	91.633	98.685
Comune di Paciano	89.790	55.719
Comune di Panicale	360.185	265.319
Comune di Passignano sul Trasimeno	1.143.595	812.312
Comune di Perugia	8.753.274	7.922.792
Comune di Piegaro	292.739	534.221
Comune di San Venanzo	85.383	80.446
Comune di Todi	700.222	712.973
Comune di Torgiano	425.473	463.862
Comune di Tuoro sul Trasimeno	233.332	148.817
Comune di Valfabbrica	334.720	296.983
Comune di Cannara	201.996	203.307
Comune di Massa Martana	366.263	256.454
TSA Spa	205.674	148.259

SIA Spa	7.254	10.558
Ecocave Srl	16.760	38.379
TOTALE Crediti Lordi	21.981.829	22.675.645
Fondo Svalutazione Crediti	(39.011)	(39.011)
Crediti Netti	21.942.818	22.636.634

Crediti v/Controllanti

La voce crediti verso controllanti si riferisce al credito verso la controllante Gesenu Spa ed è composta:

- per circa € 644 mila dall'1% spettante a Gest srl come da disposizioni contrattuali convenute con i soci assegnatari dei servizi, i quali (esecutori materiali del servizio) provvedono alle riscossioni per conto di Gest, trattenendo a titolo di corrispettivo il 99% dei compensi incassati e riversando il restante 1% alla Gest per la sua gestione ordinaria e per le spese generali;

- per € 192 mila al riaddebito di penali ed incrementi ISTAT relativi ai compensi spettanti al Comune di Perugia per il trattamento della FOU nell'impianto di compostaggio di Pietramelina.

- per € 63 mila relativi al riaddebito degli oneri finanziari relativi ad un'anticipazione ottenuta nell'interesse del socio Gesenu da una parte correlata (si veda il paragrafo 'Rapporti con parti correlate') nella forma della cessione pro-solvendo di un credito relativo alla fattura n. 112 del 31/03/2013 di € 3.253.764,37 emessa da Gest nei confronti del Comune di Perugia, estinta nel corso del 2014.

- per € 64 mila per il riaddebito costi di consulenze tecniche operative svolte per conto della controllante.

Crediti per imposte anticipate

Il saldo è formato da imposte calcolate su costi che avranno la deducibilità fiscale nei futuri esercizi, come di seguito dettagliato.

Situazione al 31.12.13	IRES		IRAP		Totale imposte
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 3,9%	
Ammortamento Marchi	130	36	-	-	36
Compensi Ass. Categoria	2.000	550	-	-	550
Interessi di Mora	109.283	30.053	-	-	30.053

Totale					30.639
Variazioni del periodo					
Ammortamento Marchi	65	18	-	-	18
Compensi Ass. Categoria		-	-	-	-
Interessi di Mora	114.183	31.400	-	-	31.400
Totale					31.418
Situazione al 31.12.14					
Ammortamento Marchi	195	54	-	-	54
Compensi Ass. Categoria	2.000	550	-	-	550
Interessi di Mora	223.466	61.453	-	-	61.453
Totale					62.057

Crediti v/altri

Nella voce crediti verso altri sono iscritti i crediti verso il Comune di Perugia per la tariffa degli utenti esenti relativa agli esercizi 2011 e 2012. Si tratta di importi addebitati per competenza al Comune di Perugia che non verranno incassati attraverso il pagamento del tributo da parte degli utenti ma verranno erogati direttamente dal Comune di Perugia. La voce include anche i crediti per le eccedenze tariffarie relative alle riscossioni, risultate poi indebite per effetto dell'intervenuto discarico effettuato da Gesenu in qualità di agente contabile del Comune di Perugia. Tali importi vengono riaddebitati al Comune di Perugia che procederà al relativo pagamento.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide: alla chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.855.002	(152.076)	1.702.926
Totale disponibilità liquide	1.855.002	(152.076)	1.702.926

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio e riguarda per la quasi totalità (€ 1.684 mila) la riserva di liquidità (c.d. DSRA) costituita in pegno in favore di Unicredit, mediante canalizzazione di tutti i proventi derivanti dalla cessione dei crediti relativi ai contratti di servizio sottoscritti con i comuni di Bastia Umbra e Torgiano, per un importo almeno pari a garantire la copertura del servizio del debito, e per € 18 mila residui le disponibilità sui conti correnti della Società.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti:

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	86.079	(19.792)	66.287
Totale ratei e risconti attivi	86.079	(19.792)	66.287

Riguardano quote di componenti negativi di reddito, comuni a due o più esercizi, la cui manifestazione numeraria e/o documentale è anticipata rispetto alla loro competenza economica. In particolare si riferiscono principalmente ai premi relativi alla polizza fideiussoria a garanzia della buona esecuzione dei servizi resi nell'Ambito Territoriale n. 2, per € 27 mila, e alla polizza fidejussoria rilasciata ai fini della compensazione dell'IVA di Gruppo alla Amministrazione Finanziaria – Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Perugia, per € 39 mila.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	7.292	-	1.028		8.320
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	138.554	-	19.529		158.083
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	6.240.708	-	-		6.240.708
Totale altre riserve	6.379.262	-	19.529		6.398.791
Utile (perdita) dell'esercizio	20.557	(20.557)	-	7.817	7.817
Totale patrimonio netto	6.507.111	(20.557)	20.557	7.817	6.514.929

Nella riserva per versamenti in conto futuro aumento di capitale sono confluiti:

•

5.867 mila € relativi alla quota del valore dei cespiti acquistati dal socio Gesenu che al momento della cessione, non sono stati versati a Gesenu ma che, in applicazione di quanto previsto dall'Atto dichiarativo di avvenuto subentro in concessioni amministrative di diritti, cessione di beni; ricognizione di indennizzi – clausole di pagamenti" del 21 giugno 2012, sono stati appostati in conto futuro aumento di capitale.

•

374 mila di € relativi al valore dei cespiti acquistati dal socio TSA che al momento della cessione, non sono stati versati a TSA ma che, in applicazione di quanto previsto dall'Atto dichiarativo di avvenuto subentro in concessioni amministrative di diritti, cessione di beni; ricognizione di indennizzi – clausole di pagamenti" del 21 giugno 2012, sono stati appostati in conto futuro aumento di capitale.

Il capitale sociale è così composto:

Gesenu Spa	70%	€ 70.000
Trasimeno Servizi Ambientali Spa	18%	€ 18.000
SIA Spa	6%	€ 6.000
Ecocave Srl	6%	€ 6.000
Totale	100%	€ 100.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		-
Riserva legale	8.320	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	158.083	A,B	158.083
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	6.240.708	A,B	-
Totale altre riserve	6.398.791		-
Totale	6.507.111		158.083

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.053	30.053	30.053
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	34.006	-	34.006
Utilizzo nell'esercizio	2.606	-	2.606
Totale variazioni	31.400	-	31.400
Valore di fine esercizio	61.453	61.453	61.453

Il fondo si è costituito per € 61.453, relativo alle imposte differite su interessi di mora di competenza dell'esercizio 2013 e 2014 non incassati.

Debiti

Debiti: risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, ritenuto corrispondente al relativo valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	13.596.791	(998.354)	12.598.437
Debiti verso altri finanziatori	3.000.000	(3.000.000)	0
Debiti verso fornitori	10.008.206	1.354.724	11.362.930
Debiti verso controllanti	9.347.098	2.372.723	11.719.821
Debiti tributari	1.943.399	124.963	2.068.362
Altri debiti	156.377	3.700	160.077
Totale debiti	38.051.871	(142.244)	37.909.627

Debiti v/banche

Il debito vs le Banche include il finanziamento sottoscritto dalla Società al fine di reperire le dotazioni finanziarie necessarie all'acquisto dei diritti ed impianti strumentali al servizio della gestione integrata dei rifiuti urbana, da parte di Gesenu, per una quota pari a circa il 70% del totale.

Il finanziamento è stato sottoscritto per un ammontare originario pari a 15 milioni € da rimborsarsi in rate trimestrali, a tasso variabile, per una durata complessiva di 144 mesi.

A garanzia degli obblighi derivanti da tale finanziamento è stata iscritta ipoteca in favore di Unicredit sui beni acquisiti da Gesenu e rilasciata una fidejussione pari a 15 milioni € da parte del socio Gesenu.

Si evidenzia, inoltre, che è stato sottoscritto un contratto derivato a copertura del rischio derivante dall'oscillazione del tasso di interesse. Tale contratto è valutato al costo, coerentemente con le passività oggetto della copertura ed i flussi finanziari sono iscritti per competenza nel Conto Economico dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

Tale contratto ha le seguenti caratteristiche:

- Finalità: copertura;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso d'interesse;
- Attività/passività coperte: finanziamento a medio/lungo termine;
- Vita residua: 6 anni;

•

Valore nozionale al 31/12/2014: 12.598.437;

•

Fair value al 31/12/2014: € (348) mila.

Piano di rimborso Finanziamenti

Tipologia	Entro 1 anno	1 - 2 anni	2 - 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Tasso fisso	-	-			
Tasso variabile	1.051.809	1.108.126	3.693.246	6.745.256	12.598.437
Totale	1.051.809	1.108.126	3.693.246	6.745.256	12.598.437

Debiti v/altri finanziatori

Il debito verso la Systema Ambiente è stato integralmente rimborsato.

Debiti v/fornitori

Tali debiti si riferiscono alla fornitura di servizi e sono così composti:

Descrizione	2013	2014
Comune di Perugia	487.889	662.029
Tsa spa	5.383.740	6.472.019

Sia Spa	1.637.256	1.962.281
Ecocave Srl	1.481.379	1.491.104
Ambito Territoriale Integrato n° 2 PG	732.354	532.263
Comune di Magione	0	112.861
G.s.a. S.r.l.	82.928	40.626
Altri	202.660	89.747
TOTALE	10.008.206	11.362.930

Il debito verso i Comuni di Perugia e di Magione sono riconducibili ai compensi spettanti al Comune di Perugia per il trattamento della Frazione Organica Umida (FOU) nell'impianto di compostaggio di Pietramelina e ai canoni di concessione per la gestione operativa della discarica di Borgogigione, non ancora liquidati alla data di bilancio.

Il debito verso l'ATI n.2, si riferisce ai costi di funzionamento dell'ATI stesso, a carico di Gest così come da disposizioni contrattuali, per gli anni 2013-2014. L'incremento dell'esposizione rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuto ad un rallentamento dei pagamenti conseguente al ritardo nell'incasso dei corrispettivi per servizi resi ai comuni.

Il debito verso TSA si riferisce prevalentemente alle fatture da ricevere relative ai corrispettivi di competenza del socio TSA, che svolge il servizio presso i comuni del sub-ambito B dell'ATI2 che sulla base della prassi operativa vengono fatturati dal socio al momento del pagamento dei comuni

Debiti vs controllanti

Si riferisce al debito verso la controllante Gesenu ed è così composto:

- € 10.035.908 per fatture ricevute e da ricevere al 31/12/14, relative ai servizi di igiene urbana resi dalla controllante ai Comuni di sua competenza.

- € 1.683.913 per i servizi resi nei Comuni di Torgiano e Bastia Umbra. Gli incassi ricevuti da tali Comuni non sono stati riversati a Gesenu, in quanto depositati in un conto corrente vincolato (DSRA), a garanzia del rimborso del finanziamento sottoscritto con la Banca Unicredit.

Debiti tributari

Tali debiti sono così composti:

Descrizione	Importo
IRES	21.765
IRAP	0
IVA in sospensione (*)	2.040.288
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	6.309
TOTALE	2.068.362

(*) come previsto dal D.P.R. 633/72 art. 6 comma 5 nel caso di operazioni effettuate nei confronti dello Stato e di altri Enti Pubblici l'imposta diviene esigibile all'atto del pagamento dei relativi corrispettivi.

Altri debiti

E' così composto:

Descrizione	Importo
Comune di Perugia	29.587
Collegio Sindacale	33.796
ATI 2 – Perugia	65.480
Società di Assicurazioni	29.215
Associazione di Categoria	2.000
TOTALE	160.077

Il debito verso l'ATI 2 Perugia è relativo a penali addebitate in conseguenza del mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata contrattualmente previsti e riaddebitate ai Soci responsabili della gestione dei servizi.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi.

I rischi relativi a garanzie concesse si riferiscono all'ammontare delle garanzie rilasciate da Banche e Società di assicurazione, per conto della Società, in favore dei clienti mandanti al fine del corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

Rischi e fidejussioni

Nella voce rientra una fideiussione rilasciata da una società di assicurazione nell'interesse dell'ATI n. 2 a garanzia della buona esecuzione dei lavori pari a € 5.491.657 e le polizze fidejussorie relative alla compensazione dell'IVA di Gruppo pari a € 4.634.436.

Impegni

La voce ammonta a € 12.598.437 pari al valore nozionale del contratto negoziato a copertura del rischio di tasso inerente il finanziamento contratto con Unicredit.

Nota Integrativa Conto economico

Ricavi e costi: sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale, al netto di sconti, abbuoni e premi.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 73.412.537 ed è così ripartito:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	69.636.003	70.937.392
Altri ricavi e proventi	2.722.763	2.540.311
Totale	72.358.766	73.477.703

La voce ricavi e proventi accoglie i ricavi relativi ai servizi di igiene ambientale prestati nei comuni dell'ambito territoriale n. 2 di Perugia.

La voce "altri proventi" si riferisce prevalentemente al canone d'uso degli impianti, fatturato a Gesenu e Tsa, per un ammontare pari a:

-quote di ammortamento derivanti dall'acquisizione a titolo oneroso di diritti ed impianti, come descritto nella sezione Immobilizzazioni, per Euro 1.674 mila;

-oneri finanziari e quote di ammortamento di spese capitalizzate in virtù del mutuo sottoscritto con Unicredit per Euro 719 mila;

-oneri finanziari inerenti il contratto derivato di copertura del mutuo di cui sopra, per Euro 76 mila.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione per aree geografiche non è rilevante poiché la Società opera esclusivamente nella Regione Umbria.

Costi della produzione

Descrizione	2013	2014
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	1.236	61
Costi per servizi:	68.792.977	70.102.323
Costi per godimento beni di terzi	808.126	704.153
Ammortamenti	1.754.516	1.753.035
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
Accantonamenti per oneri	0	0
Oneri diversi di gestione	57.724	60.301
Totale	71.414.579	72.619.873

I costi per servizi si riferiscono per la quasi totalità ai compensi pattuiti con i soci, affidatari dei servizi per l'espletamento dell'attività, come da contratto/convenzione.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni di concessione per la gestione operativa delle discariche di Pietramelina e Borgogigione dovuti rispettivamente al Comune di Perugia ed al Comune di Magione.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2013	2014
Interessi attivi verso banche	3.483	2.639
Interessi di mora	109.284	124.027
Interessi attivi vs clienti	0	5.741
Proventi diversi	0	217.767
Arrotondamenti attivi	0	62
Totale	112.768	350.236

La voce interessi di mora si riferisce agli interessi per ritardato pagamento, di competenza dell'esercizio, addebitati su indicazione del socio TSA ai comuni gestiti dallo stesso. Si evidenzia che l'ammontare degli interessi di mora fatturati, in applicazione delle logiche che regolano i rapporti tra i soci, sono stati trasferiti al socio responsabile dei servizi resi presso i comuni inadempienti. I proventi diversi pari ad € 218 mila si riferiscono al riaddebito in capo a Gesenu degli interessi passivi maturati nell'ambito delle operazioni di cessione di credito con Banca Sistema e Ifitalia Factor, relative ad alcuni crediti vantati verso il Comune di Perugia.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	2013	2014
Interessi passivi	913.405	1.099.265
Totale	913.405	1.099.265

La voce comprende:

-gli interessi passivi sul finanziamento per € 673 mila;

-il valore di regolamento dello strumento derivato di copertura per € 76 mila;

-gli interessi di mora addebitati ai comuni inadempienti e riversati al socio gestore TSA per € 124 mila;

-oneri finanziari diversi per € 218 mila derivanti dalle operazioni con Banca Sistema e Ifitalia sopra descritte.

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	2013	2014
Proventi straordinari	67.047	131.641

Totale	67.047	131.641
---------------	---------------	----------------

Descrizione	2013	2014
Oneri straordinari	101.488	131.254
Totale	101.488	131.254

La voce oneri straordinari si riferisce agli addebiti delle penali da parte dell' ATI 2, per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal Piano d'Ambito e a note di credito emesse nei confronti dei comuni per l'adeguamento dei canoni di competenza di esercizi precedenti.

La voce proventi straordinari si riferisce al riaddebito degli oneri straordinari sopra descritti al socio gestore che li ha originati.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito: Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Le imposte anticipate vengono iscritte quando sia ragionevole ritenere che vi saranno redditi imponibili tali da consentirne il recupero negli esercizi in cui è previsto il riversamento dei relativi effetti.

Descrizione	Importo
IRES	62.078
IRAP	39.311
Imposte anticipate	-31.418
Imposte differite	31.400
Totale	101.371

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	109.188	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	30.027
Variazione in aumento	285.828	
Variazione in diminuzione	169.280	
Imponibile fiscale	225.737	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	27,5%	62.078
Determinazione imponibile IRAP		
Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costo della produzione	827.695	
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	32.280
Variazione in aumento	180.287	
Variazione in diminuzione	0	
Imponibile fiscale	1.007.982	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	3,90%	39.311

Nota Integrativa Altre Informazioni

GEST - Rendiconto Finanziario 2014		
------------------------------------	--	--

	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.817	20.557
Imposte sul reddito	101.371	88.552
Interessi passivi/(interessi attivi)	749.029	800.637
(Dividendi)	0	0
(Plus.)/minus. derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	858.217	909.746
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	31.400	22.053
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.753.035	1.754.516
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.784.435	1.776.569
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.821.877)	1.073.926
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	1.354.724	(1.034.093)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	19.792	(58.106)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.501.387	(2.106.504)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	2.054.026	(2.124.777)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(749.029)	(800.637)
(Imposte sul reddito pagate)	(101.371)	(88.552)

Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(850.400)	(889.189)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.846.278	(327.651)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti/(Investimenti)	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti/(Investimenti)	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti/(Investimenti)	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti/(Investimenti)	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	(2.946.545)	3.046.832
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	(1.051.809)	(1.011.428)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.998.354)	2.035.404

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(152.076)	1.707.753
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.855.002	147.250
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.702.926	1.855.002

Compensi amministratori e sindaci

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'AMMINISTRATORE UNICO E COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE

I compensi per l'Amministratore Unico ammontano a € 10.000.

I compensi del Collegio Sindacale per l'esercizio 2014 sono pari a € 34.484.

I compensi della Società di Revisione per l'esercizio 2014 sono pari a € 14.000.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate sono regolate alle usuali condizioni di mercato nel primario interesse della Società.

Di seguito vengono elencate le parti correlate identificate:

Descrizione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Gesenu spa	963.110	11.719.821	3.070.786	46.539.191
TSA spa	148.259	6.472.019	625.760	13.246.586
SIA spa	10.558	1.962.281	25.300	4.883.963
Ecocave srl	121.229	1.491.104	21.619	4.882.906
G.S.A. Srl	0	40.626	0	97.940

La società ha ricevuto nel corso del 2013 una anticipazione infruttifera per € 3.000.000 dalla società Systema Ambiente, correlata a Impresa A. Cecchini & C. S.r.l., socio della controllante, integralmente rimborsata nel 2014.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentate della società alla presentazione della pratica, attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Dott. Daniele Santarelli